

Ufficio Stampa del Dipartimento di Musica e Spettacolo  
tel. 051.2092053 - cell.329.2158045 - [l.bernardini@unibo.it](mailto:l.bernardini@unibo.it)

Comunicato stampa, 12 aprile 2012

## **FILM CHE PRODUCONO FILM**

rassegna cinematografica e convegno di studi

**da mercoledì 18 a venerdì 20 aprile 2012**

**cinema Lumière / Laboratori DMS – Bologna**

Il **CIMES - Centro del Dipartimento di Musica e Spettacolo** dell'Università di Bologna in collaborazione con la **Fondazione Cineteca di Bologna** presenta, nell'ambito della VI rassegna "**CIMES progetti di cultura attiva 2011-12**", il progetto **FILM CHE PRODUCONO FILM**, dedicato al cinema di *found footage*, ovvero a tutte quelle pratiche nelle quali il montaggio diviene il principio esclusivo della creazione filmica.

Il progetto si divide in due momenti: **una rassegna cinematografica** (al cinema Lumière, dal 18 al 20 aprile ore 20, ingresso con biglietteria) e un **convegno di studi** (ai Laboratori DMS, 19 e 20 aprile ore 10-19, ingresso libero) che si concluderà con l'incontro con le autrici e cineaste **Alina Marazzi** (regista), **Ilaria Fraioli** (montatrice) e **Bridget Baker** (filmmaker e artista di origine sudafricana) (20 aprile ore 15.30 ai Laboratori DMS. Ingresso libero).

### **PROGRAMMA:**

**mercoledì 18, giovedì 19, venerdì 20 aprile, ore 20** – cinema Lumière

**FILM CHE PRODUCONO FILM - Donne senza macchina da presa**

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

a cura di **Enrico Camporesi, Alessandra Chiarini, Francesco Duverger, Lucia Tralli**

La rassegna propone una selezione di alcune delle più graffianti opere di cineaste come **Abigail Child, Cécile Fontaine, Lana Lin, Louise Bourque, Peggy Awesh, Naomi Uman, Cathy Joritz**. Spesso costruiti sulla destrutturazione ironica, a volte feroce, degli stereotipi di genere diffusi e alimentati dai media, i loro film sono altrettante testimonianze dello straordinario potenziale critico del montaggio cinematografico. La rassegna documenta l'importante presenza femminile nel cinema sperimentale basato sul riuso di immagini. Poste ai margini delle gerarchie di potere nell'industria *mainstream*, le donne hanno trovato nella sala di montaggio una "stanza tutta per sé" da dove partecipare alla storia del cinema. La pratica del *found footage* ha permesso a queste donne "senza cinepresa" di farsi creatrici in prima persona, dando loro la libertà di esprimersi in un lavoro che somiglia un po' al "taglia e cuci" delle sarte (del resto il meccanismo di trascinarsi della pellicola nella cinepresa deriva direttamente da quello della macchina per cucire...). Completa il programma la **proiezione del film *Vogliamo anche le rose* (2004), di Alina Marazzi** introdotta dalla regista stessa. (**20 APRILE, ore 20**).

**INGRESSO con biglietteria del cinema Lumière. Info: 051.2195311 – [www.cinetecadibologna.it](http://www.cinetecadibologna.it)**

**giovedì 19 e venerdì 20 aprile, ore 10-19** – Laboratori DMS

**FILM CHE PRODUCONO FILM - Verifiche incerte sul cinema senza macchina da presa**

CONVEGNO a cura di **Monica Dall'Asta**

Intervengono: Enrico Camporesi (Bologna), Alessandra Chiarini (Bologna), Dunja Dogo (Bologna), Francesco Duverger (Bologna), Gabriele Galligani (Bologna), Massimiliano Fierro (Bergamo), Barbara Grespi (Bergamo), Sandra Lischi (Pisa), Elena Nepoti (Bologna), Martina Panelli (Udine), Veronica Pravadelli (Roma), Paolo Simoni (Bologna), Lucia Tralli (Bologna), Gabriel Zacarias (Bergamo).

**Gli interventi del convegno metteranno a fuoco le poetiche di alcuni autori/autrici tra i più rappresentativi del cinema di FOUND FOOTAGE.** Se gli studi hanno privilegiato l'interpretazione del fenomeno dal punto di vista teorico, le scelte estetiche, linguistiche e comunicative dei singoli cineasti raramente sono state oggetto di indagine. Si tenterà di verificare se e fino a che punto sia possibile parlare di vere e proprie poetiche nel lavoro di cineasti che scelgono programmaticamente di confondere il "proprio" con l'"altrui", di rinunciare alla creazione di immagini in favore del prelievo e del riuso e, infine, di far coincidere la posizione dell'autore (o autrice) con quella dello spettatore.

I lavori si concluderanno con un **evento speciale: un incontro a più voci con la regista Alina Marazzi, la montatrice Ilaria Fraioli e l'artista sudafricana Bridget Baker** (in residenza a Bologna presso Nosadella.due). Le cineaste rifletteranno sulle sfide del cinema di solo montaggio e del lavoro d'archivio sollecitate dalle studiose Sandra Lischi (Università di Pisa), Barbara Grespi (Università di Bergamo) e Veronica Pravadelli (Università Roma 3). (**20 APRILE, dalle ore 15.30 ai Laboratori DMS**). *Ingresso libero*.

**Per Informazioni al pubblico: DMS centro CIMES tel. 051.2092400 - [www.muspe.unibo.it](http://www.muspe.unibo.it)**